



Comunicato Stampa

APPROVATI ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE

"Contratti di quartiere" per rinnovare aree degradate

L'illustrazione dei **"Contratti di Quartiere II"** ha rappresentato una delle fasi più significative della seduta consiliare svoltasi ieri sera. Il Dirigente del Settore Urbanistica, Arch. **Maria Rosa Serra**, ha evidenziato i punti principali di un piano innovativo finalizzato a rinnovare i caratteri edilizi ed incrementare la funzionalità del contesto urbano in aree degradate. Strumento simile, per quanto riguarda le finalità, a quello dei Piani di Riqualificazione Urbana (in base al quale il Comune di Novi ha già ottenuto un ingente finanziamento regionale per la realizzazione del P.R.U. "emilio") i contratti di quartiere si differenziano per il fatto di coinvolgere direttamente i cittadini residenti in termini di lavoro, investimenti ed altre risorse, attraverso la promozione di azioni volte a tutelare le categorie e i soggetti più emarginati, attraverso la promozione di azioni innovative per favorire l'occupazione e la formazione della popolazione inattiva. Tra gli obiettivi principali del piano, approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale, spicca l'accrescimento della dotazione di servizi, del verde pubblico e delle opere infrastrutturali e il miglioramento della qualità abitativa anche dal punto di vista ambientale. In questa prima fase preliminare l'ambito cittadino individuato comprende il **quartiere G3**, dalla zona di **via Ovada e dell'area Ex Ilva** e alcune **frange perimetrali del centro storico**. A questo proposito sono stati predisposti tre bandi pubblici (**bando pubblico per la selezione di partners, bando pubblico per il recupero delle parti comuni degli immobili residenziali, bando pubblico per l'individuazione di immobili residenziali da acquisire da parte dell'amministrazione comunale**) la cui scadenza è fissata al **16 marzo 2004**.

Soddisfatto l'Assessore all'Urbanistica, **Lorenzo Robbiano**, che ha commentato: «In questi anni abbiamo avviato programmi di riqualificazione urbana che hanno dato buoni risultati, quello sul centro storico e quello di Viale Pinan Cichero. La zona interessata dal contratto di quartiere è un ulteriore passo importante per la riqualificazione di un'area che presenta situazioni diverse tra loro: continuiamo nell'opera di riqualificazione del centro storico, nella parte più colpita dal terremoto, si avvia il recupero di un'area industriale dismessa e si tende a riqualificare zone che oggi possono risultare marginali. Anche questo è un grande progetto sul quale coinvolgere i cittadini».

All'ordine del giorno dell'Assemblea c'era anche una **modifica al Piano dei Pubblici Esercizi** che mette a disposizione sei nuove licenze di tipo A (ristoranti) e sei di tipo B (bar). La possibilità di aprire i nuovi locali pubblici interessa l'anello esterno del concentrico cittadino. La deliberazione è stata approvata all'unanimità, così come quella relativa al piano di localizzazione dei **punti di vendita dei giornali**, in base alla quale sono state previste due nuove rivendite (una nell'area ex Ilva e l'altra nella zona ex Saflan). Tra gli altri punti, sempre approvati all'unanimità, ricordiamo la modifica allo statuto del Consorzio Turistico **Alexala** (che permetterà anche ai piccoli Comuni di entrarne a far parte), l'adesione all'associazione nazionale **"Città della Terra Cruda"**, l'ordine del giorno presentato dall'Associazione italiana **familiari e vittime della strada** e l'ordine del giorno, presentato da Giovanni Malfettani, relativo alla **riduzione dell'Iva sul gas metano**.

Il Consiglio Comunale tornerà a riunirsi il 2 e l'11 marzo prossimi. Tra gli argomenti principali in discussione, il Bilancio di Previsione 2004.

dal Palazzo Comunale, 18 febbraio 2004

L'Ufficio Stampa